

Legno e mantovine per alcove in linea con la natura
Pomeriggi e sere d'estate in relax
All'ombra elegante di un gazebo



Come godersi zone d'ombra all'aperto in armonia con l'ambiente. La migliore risposta sta nell'azienda essenziale e genuino dei gazebo in legno. Tutte le proposte dall'azienda Unopoli (www.unopoli.it o 0761/781) che ha fatto del gazebo oggetto di arricchimento estetico dal sapore nordico. Binnotti con coperture impermeabili, tende a mantovana e tela vela, sono realizzati nella falegnameria dell'azienda con pino nordico impregnato, resistente a muffe e infiltrazioni d'acqua. Tra le novità 2010, il gazebo Vichy, linee semplici accompagnate a grigliati di legno alle colonne e telo impermeabile color corda, il tutto corollato da un canale di gronda in alluminio anodizzato. Per chi sogna un giardino da mille e una notte, il gazebo Royal regala il tocco in più. Teflo-scenografico, la sontuosa. Caratissimo nei particolari, è corollato dal telo impermeabile di copertura e da una mantovana a righe bianche e corda che cade morbida come un sipario a dare vita ad uno spazio intimo, un'alcova all'aria aperta da arredare con salotti e esterni e poltrone. Perfetto per un pomeriggio d'estate al bordo di una piscina o per una calda serata tra amici. Per gli amanti del fai-da-te, per chi cura il giardino e coltiva un orto, ecco il box in legno per riporre gli attrezzi. Sia i modelli addossati che quelli autoportanti sono corollati di pavimento, pannello finestra a pannello porta. Ideale per il fondo piscina il modello Flamingo, da utilizzare sia come ripostiglio degli attrezzi che come spogliatoio. (C.H.C.)

La regola d'oro: lasciarsi guidare dalle caratteristiche del terreno e del clima e dalle peculiarità della vegetazione Intimità ed eleganza dell'ombra del nostro giardino Prima regola, l'armonia con l'ambiente

Il giardino come mezzo di armonizzazione della casa con l'ambiente. È questa la regola d'oro che i progettisti di spazi esterni considerano preziosa guida nella creazione di un luogo all'aperto che sia al contempo intimo e vivibile.

Ogni giardino è a sé. Cambiando clima, ambiente, terreno e contenente, nessun giardino può essere uguale all'altro - spiega Adriano Pedrotti, di Verde Progetto (per info www.progettazionegiardini.it o 030/9902440) -. Un giardino è ben progettato se si tengono in considerazione tutti i fattori adottando le soluzioni più appropriate. La disposizione di ognuno degli elementi del giardino segue regole precise dettate dai fattori ambientali esterni nella fase emotionale del progetto, il curatore deve immergersi nello spazio che lo circonda, capirne le caratteristiche naturali e lasciarsi condurre da queste verso le soluzioni ottimali. Di cosa si deve tener conto? Ambiente, clima e terreno. "Immanziamo l'ambiente continua", è importante osservare tutti gli elementi, non solo quelli presenti sul luogo del giardino ma anche quelli che lo circondano.

Nella progettazione, poi, non si può prescindere dall'analisi elementare che si fa sull'influenza, la vegetazione: temperatura, umidità, pro-



PRIMA E DOPO - La realizzazione di un giardino secondo Verde progetto

vostrità e intensità del sole in determinati luoghi geografici determinano la disponibilità di acqua, la composizione del terreno e quindi la scelta delle piante. È la linea seguita scrupolosamente da Verde Progetto. "La vegetazione presente nell'ambiente fornisce indicazioni

provole sulle sue caratteristiche. Un buon progettista sa utilizzare le associazioni vegetali tipiche della zona, inserendo al loro interno le piante ornamentali. Il passaggio oneroso è a far parte del giardino". Nel caso dell'Italia centrale, dove il clima è generalmente temperato, gli alberi a cui si ricorre più frequentemente sono aceri, biancospini, magnolie, frassini, querce ed ulivi; tra i cespugli e gli arbusti prevalgono l'alloro, il nocco, la rosa, il samburo e la ginestra.

Infine, la morfologia del terreno. Evitare linee rigide se il giardino è ondulato o, al contrario, onde su un terreno piatto. L'effetto finale risultante è gradevole perché artificiale e squallido. Il progettista deve mostrarsi in grado di valorizzare gli elementi di forza esistenti e mitigare quelli deboli. "Una vista o un bel panorama - spiega Verde Progetto - possono essere incoraggiati dalla vegetazione o da architetture, aperture. Un elemento architettonico può essere accompagnato da piante che lo adornano esaltandone la forma ma senza rubare la scena. Al contrario, se si ha l'esigenza di nascondere un elemento ingombrante, camuffarlo scrupolosamente potrebbe condurre a effetti indesiderati e poco armoniosi. Meglio integrarlo quindi al resto del giardino in modo da non essere ingiustamente da un rampante o inserito un punto attrattivo che distoglie lo sguardo. Condizionatori, zone rifugio o ripostigli possono essere schermati con strutture a canestro con vegetazione".

Se poi il giardino è anche la casa del vostro amico a quattro zampe, evitate che entrino in contatto con erbe tossiche o velenose. Inoltre, mantenete le piante poco lontane dalla recinzione, dove i cani sono soliti camminare. E se i vostri cuccioli sono particolarmente vivaci, meglio scegliere piante dai rami robusti e resistenti e non troppo fragili.

Maria Cristina

Una ricerca mette in guardia gli amanti del fai-da-te Le insidie nascoste dietro il bricolage Più pericoli di una discesa con gli sci

Temete gli occhi aperti mentre lavorate sereni al vostro giardino o all'orticello di casa. Il molto più pericoloso fare giardinaggio che scire? Il risultato dell'inchiesta è chiarissimo e rivela che un cittadino britannico su dieci si fa male nel proprio giardino, una percentuale addirittura quattro volte superiore a quella degli incidenti sulle piste di sci. Lo stesso discorso vale per il bricolage o il fai-da-te: una persona ogni venti si ferisce durante lo svolgimento di queste attività, magari nel corso delle "pulizie di primavera", molte più di coloro che montano a cavallo o scalano pareti rocciose. La ricerca, che è stata presentata alla vigilia del weekend del primo maggio di quest'anno, mette in guardia tutti coloro che hanno messo in programma una semplice passeggiata in campagna o la ripetizione della seconda casa: fate molta attenzione! Correte più rischi che durante una corsa in montagna in stile o una gita di sci-alpinismo. I motivi? Scarso capacità manuali e posizioni di lavoro sbagliate - riporta il quotidiano Telegraph - sono la causa principale di una lunga serie di manifestazioni fisiche dolorose che fociano poi in dolori articolari cronici, conclude lo studio realizzato per conto della Apollo Therapy, che propone una nuova terapia per questo tipo di dolori. Insomma, attenti ai lavori di casa o una sana giornata trascorsa all'aria aperta può trasformarsi velocemente in una corsa dal medico di famiglia.



ABBATTIMENTO E POTATURE PIANTE TREE CLIMBING



Profilo: Inibizione
Lini, Scarlo, Chiodo, 120
08404 Spadonza
Tel. 338.322111
www.inibizione.com

NUOVE SOLUZIONI

Sistemi a goccia e via wireless. E il portafogli è salvo
Risparmio energetico nell'orto
Irrigazione si attiva con il sole

La cura del giardino passa per difesa dell'ambiente e risparmio energetico. Lo spazio esterno, prolungamento ideale dell'abitazione, diventa strumento di sostenibilità. Tramite i più moderni sistemi di irrigazione, la rivoluzione è iniziata con il sistema a goccia che somministra l'acqua direttamente alla radice della pianta o sulla superficie del terreno. Un impianto di gocciolatori a microspruzzatori evita gli sprechi e allargando l'acqua lentamente, a piccoli spruzzi a goccia a goccia. Con risparmio anche per il portafogli. Ma non mancano soluzioni più ingegnose. Le più avanzate sono proposte da Deq Taglia Irrigazione (www.deq.it o 055/8736611), dal cui elenco spuntano nuovi sistemi a innaffio: micro-elettricità, si sfrutta il sole. È il caso dei sistemi di irrigazione ad energia solare: i raggi colpiscono i pannelli fotovoltaici che generano l'energia necessaria al funzionamento del sistema a goccia. Un due in uno a favore dell'ambiente. O ancora, come evitare di far partire l'irrigazione in caso di pioggia? Collegando il sistema via wireless con stazioni meteo sul web: se prevista pioggia, gli irrigatori non si attivano.



ESTETICA GIAPPONESE

Gli elementi base: sabbia rastrellata e pietre
Meditazione all'aria aperta
progettando il giardino Zen



L'originalità si fa meditazione. La creatività liberazione della mente, lo stazionamento, l'effusione. È il giardino Zen, antica arte giapponese con due elementi base: la sabbia rastrellata a rappresentare l'oceano e pietre e creature marine sacre. La cui forza non dimota solo nel fondamento, ma anche nel-

la progettazione e nella creazione di armonia tra pietra, pietre e acqua. La cui posa e distribuzione devono garantire il massimo benessere alla vegetazione. A questi elementi possono essere aggiunti pannelli di legno, lantierne e stecchi che trasformano il giardino da semplice e lineare luogo di meditazione a un'alcova verde e viva.

ARREDAMENTI
PROGETTAZIONE D'INTERNI COMPLEMENTI TESSUTI E TENDAGGI
Bastia Umbra, Via Roma 77 - Tel. 075 8011544